

BILANCIO PARTECIP-@TTIVO

PERCORSO A TAPPE
VERSO IL BILANCIO PARTECIPATIVO
NEL COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO

SINTESI DEL PROGETTO

Il Comune di San Canzian d'Isonzo ha ottenuto da CNIPA – Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (in attuazione alle politiche del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie) il cofinanziamento per la realizzazione di un progetto mirato a realizzare un'esperienza di e-democracy nel proprio territorio.

L'e-democracy consiste nella partecipazione attiva dei cittadini all'individuazione ed all'attuazione delle politiche locali, con il supporto di tecnologie telematiche che consentano una comunicazione diretta ed efficace tra l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza, in forma privata o attraverso raggruppamenti ed associazioni. Gli strumenti tecnologici, in quest'ottica, hanno lo scopo di facilitare ed intensificare le forme di partecipazione in modo più spinto rispetto a quelle attuali (es. assemblee pubbliche).

In particolare, il Comune di San Canzian d'Isonzo ha scelto di applicare la metodologia partecipativa ad un'attività strategica, cioè l'elaborazione del bilancio, attivando una serie di strumenti che consentiranno alla cittadinanza, soprattutto attraverso le Associazioni, di interagire con il Comune nelle scelte riguardanti le risorse finanziarie; tale iniziativa è in linea con gli indirizzi della Giunta e nasce dalla necessità di attivare un nuovo processo democratico, già sperimentato in altri Paesi europei e, occasionalmente, in altri Enti locali italiani, in cui il cittadino sia parte attiva nelle politiche della propria comunità locale.

Il bilancio partecipativo è dunque un percorso in cui le scelte finanziarie del Comune siano frutto di un dialogo e di un confronto tra tutte le parti coinvolte; questo è un obiettivo ambizioso, che ci si propone di raggiungere con gradualità, attivando il meccanismo partecipativo, inizialmente, su alcune tematiche di interesse particolare per la cittadinanza (politiche sociali, cultura, sport e tempo libero) ed allargandolo in un secondo momento ad altre tematiche, per garantire una sperimentazione adeguata non solo degli strumenti, ma anche del processo organizzativo che tale esperienza comporterà.

Il progetto richiede quindi che si formi, in primo luogo, una concreta "cultura della partecipazione" nell'intera comunità, così da motivare efficacemente i cittadini ad utilizzare in modo costruttivo gli strumenti messi a disposizione.

Saranno dunque attuate iniziative per informare la cittadinanza e coinvolgerla; particolare attenzione sarà dedicata, sin dalle prime fasi, alla sollecitazione delle fasce più giovani (scolari e studenti), attraverso occasioni di confronto diretto con le Associazioni di volontariato, che ne sono interlocutori frequenti e privilegiati. Gli stessi giovani saranno coinvolti attivamente in eventi ed azioni organizzate nell'ambito della sperimentazione.

Per lo svolgimento delle attività, si costituiranno gruppi di lavoro misti, formati sia dai responsabili istituzionali della gestione politico-amministrativa dell'Ente (amministratori e funzionari comunali), sia dai rappresentanti delle associazioni partner, garantendo a tutti una partecipazione concreta al processo decisionale.

La scelta di affidare un ruolo chiave alle Associazioni di volontariato nasce dal fatto che esse rappresentano la principale forma già esistente e consolidata di coinvolgimento dei cittadini nella vita sociale e sono l'interlocutore ideale per gli organismi politico-amministrativi dell'Ente.

Tali Associazioni, portavoci naturali delle esigenze e dei desideri dei cittadini, potranno inoltre mettere in risalto la propria attività attraverso gli strumenti tecnologici che l'Amministrazione comunale metterà loro a disposizione, nonché di dialogare con l'Ente sia direttamente, sia attraverso i Punti Dialogo. Tali postazioni telematiche, dislocate su tutte le frazioni del territorio comunale, saranno messe a disposizione dei cittadini interessati a reperire informazioni sull'iniziativa ed a partecipare attivamente alla vita amministrativa dell'Ente.

Per colmare il divario digitale che potrebbe ostacolare questo processo, saranno attivati percorsi di alfabetizzazione informatica di base e saranno realizzate iniziative mirate per coinvolgere l'intera cittadinanza, con una particolare attenzione rivolta alla popolazione scolastica.

Al termine della sperimentazione, che durerà 2 anni, gli strumenti attivati per il dialogo, il confronto e l'interazione tra Comune e cittadinanza saranno dunque a disposizione per realizzare una più completa modalità partecipativa, attuabile su qualunque tematica soggetta a scelte e decisioni; la comunità di San Canzian d'Isonzo potrà così sviluppare concretamente un'esperienza di democrazia partecipativa innovativa ed in linea con gli indirizzi locali, nazionali ed europei.

Cos'è il progetto?

Il bilancio partecipativo è una modalità di elaborazione del bilancio comunale che ricorre alla partecipazione diretta dei cittadini nella definizione delle scelte finanziarie comunali. Significa dare ai cittadini la possibilità di intervenire nella suddivisione delle risorse economiche, dialogando con l'Amministrazione comunale e mettendo a disposizione le proprie competenze.

Il Progetto Bilancio Partecip-@ttivo del Comune di San Canzian d'Isonzo nasce in risposta all'Avviso pubblicato il 13.04.2004 ed ammesso a cofinanziamento nel mese di Marzo 2005. Il valore complessivo del progetto ammonta a € 100.000,00, di cui il 50% cofinanziato da CNIPA.

Consiste in un'esperienza di partecipazione democratica alle scelte finanziarie dell'Ente, attraverso strumenti di dialogo e confronto tra il Comune, i cittadini e le Associazioni attive nei settori Politiche sociali, Cultura, Sport e Tempo libero, selezionati per la sperimentazione.

Grazie a strumenti tradizionali (incontri, assemblee, scambi di documenti) ed innovativi (sito Internet con area riservata per comunicazioni e condivisione di documenti, Punti Dialogo dislocati sul territorio), i rappresentanti delle Associazioni coinvolte potranno interagire tra loro e con il Comune nelle diverse fasi della stesura del bilancio, secondo una regolamentazione dell'iter operativo ed in un'ottica di massima trasparenza.

Gli strumenti attivati e le iniziative di diffusione garantiranno massima visibilità alle associazioni coinvolte e rappresenteranno un'occasione di crescita e sviluppo.

Il risultato che ci si attende dall'iniziativa è di costituire una rete stabile tra le rappresentanze dei cittadini ed il Comune, che si consolidi nel tempo e consenta di arrivare, dopo una fase di sperimentazione, ad una forma completa di bilancio partecipativo.

Obiettivi

Il progetto ha una serie di obiettivi intermedi:

- promuovere la cultura della partecipazione
- sperimentare gradualmente strumenti e modalità di coinvolgimento e partecipazione ai processi decisionali, inizialmente su tematiche circoscritte
- rafforzare la rete dell'associazionismo locale
- abbattere le barriere esistenti all'interno della comunità (di tipo sociale, culturale, generazionale, fisico, ecc.)

In una fase successiva dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi finali:

- ampliare progressivamente il processo partecipativo
- giungere al completo Bilancio partecipativo, esteso a tutta la cittadinanza ed a tutte le tematiche oggetto di decisioni

Partner

Il progetto vede la partecipazione delle Associazioni attive nei settori scelti per la sperimentazione. Alcune Associazioni hanno aderito a partire dalla fase di elaborazione progettuale, ma il progetto prevede un ampliamento della partnership nella fase realizzativa, allo scopo di intensificare al massimo la modalità partecipativa e porre le premesse per la creazione di una rete ampia di soggetti.

Associazioni che hanno aderito formalmente in fase di elaborazione:

Area sociale/tempo libero	Area sport
AUSER	CENTRO STUDI TAI CHI PIERIS
CENTRO GIOVANI	A.S. BEGLIANO
Associazione IL NUOVO GIORNO Onlus	POLISPORTIVA PIERIS (che raccoglie 8 diverse società sportive)
PRO LOCO	POLISPORTIVA BEGLIANO
CLUB 237 Alcolisti in trattamento	ASSOCIAZIONE CALCIO PIERIS
ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI SANGUE	A.P.C.S. "LE GRODATE"
CORO "ANGELO CAPELLO"	POLISPORTIVA ISONTINA
	BOCCIOFILA BEGLIANESE

Destinatari

Il progetto si rivolge a tutti i cittadini, centrandosi sul principio di una partecipazione democratica reale ai processi decisionali; un ruolo decisivo viene attribuito alle associazioni di volontariato, quali portatrici delle esigenze e dei desideri dei cittadini stessi. Esse diventano così l'interlocutore ideale per l'Ente comunale nell'ambito del percorso partecipativo.

Tutte le categorie della popolazione sono chiamate a partecipare, poiché il progetto mira all'eliminazione delle barriere di ogni tipo (sociali, territoriali, ideologiche, fisico-mentali, generazionali...).

Particolare attenzione è rivolta proprio alle categorie di cittadini più svantaggiati, per il cui accesso agli strumenti partecipativi vengono previsti degli ausili fondati soprattutto sull'innovazione tecnologica.

La specificità dei principi su cui si basa il Progetto (cultura della partecipazione, promozione dell'associazionismo, eliminazione delle barriere) vede come "partecipanti/beneficiari" ideali i bambini ed i ragazzi in età scolare, con i quali l'Amministrazione comunale, assieme alle istituzioni scolastiche, intende avviare particolari forme di collaborazione.

Organizzazione del progetto

Le attività saranno affidate a dei gruppo di lavoro, costituiti in fase propedeutica e disciplinati da specifiche indicazioni.

Essi avranno il compito:

- di redigere il Regolamento per la predisposizione del Bilancio Partecipativo
- di redigere il Manuale operativo per l'utilizzo e la gestione dell'Area "Bilancio Partecip@ttivo" all'interno del portale dell'Ente
- di operare le scelte strategiche in ordine alla concreta realizzazione del Progetto stesso.

Anche le iniziative promozionali, atte a diffondere la cultura della partecipazione e dell'associazionismo, saranno definite dai gruppi di lavoro misti (amministratori, funzionari, rappresentanti delle associazioni, creatori del Progetto) e si uniformeranno alle linee guida approvate dal Progetto ed alla scansione temporale prevista.

Articolazione per fasi e cronogramma - Avvio progetto: 31.10.2005

		MESE																							
ATTIVITA'		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
PROGETTAZIONE	A1 Stesura del Regolamento comunale per l'elaborazione del bilancio partecipativo e per l'integrazione con l'iter istituzionale	■	■																						
	A2 Progettazione di dettaglio dell'area BILANCIO PARTECIPATIVO sul sito Internet comunale	■	■																						
	A3 Pianificazione attività formativa e di accompagnamento			■	■	■																			
	A4 Stesura del Manuale operativo per l'interazione fra i partner e per l'utilizzo e la gestione degli strumenti on line ed off line disponibili		■	■	■																				
REALIZZAZIONE	A5 Sviluppo ed implementazione dell'area BILANCIO PARTECIPATIVO			■	■	■																			
	A6 Apertura dei Punti DIALOGO		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
	A7 Erogazione attività formativa e di accompagnamento					■	■																		
ESERCIZIO	A8 Sperimentazione dell'area BILANCIO PARTECIPATIVO				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			
	A9 Elaborazione e realizzazione del piano promozionale	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	A10 Gestione e coordinamento del progetto	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	A11 Monitoraggio progressivo e valutazione finale				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Prodotti e strumenti

Tutti gli strumenti messi a punto per il progetto risponderanno all'esigenza di trasparenza e di regolamentazione del rapporto tra i partner.

In particolare, strumento essenziale sarà una sezione specifica "Bilancio Partecip-@ttivo" all'interno del sito Internet comunale, contenente:

- un'Area pubblica, che riunisca gli strumenti di informazione, dialogo e partecipazione
- un'Area riservata, accessibile ai partner di progetto ed ai cittadini che lo richiederanno, per l'attivazione di tavoli di lavoro virtuali ed un circuito interno di comunicazione.

Verrà inoltre redatto un Regolamento per la predisposizione del Bilancio partecipativo, che integri la prassi istituzionale con le opportunità di partecipazione previste dal progetto.

L'utilizzo degli strumenti di partecipazione sarà descritto in un Manuale operativo di utilizzo e gestione dell'Area BILANCIO PARTECIP-@TTIVO e di interazione fra i partner.

Particolare rilievo avranno i materiali prodotti per la promozione (volantini, brochure, pubblicazioni) e le relative iniziative (eventi, riunioni, assemblee).

Per la realizzazione delle attività, saranno attivate iniziative formative mirate a trasmettere le competenze necessarie ad utilizzare gli strumenti innovativi messi a disposizione.

Per semplificare infine il trasferimento del modello sperimentato ad altre realtà, verrà prodotto un CD per il riuso, contenente le indicazioni per replicare il processo partecipativo realizzato.

Ruolo della componente tecnologica

La componente tecnologica ha un fondamentale ruolo di facilitazione del percorso partecipativo, poiché lo rende più semplice ed accessibile ed è in grado di favorire la partecipazione delle categorie di cittadini svantaggiati.

La connotazione telematica degli strumenti partecipativi e la disponibilità dei Puni Dialogo contribuiranno ad aumentare la diffusione dell'ICT sul territorio comunale.

Il sito Internet rappresenterà per le Associazioni coinvolte un potente organo di diffusione e visibilità, rafforzando ed incrementando il loro ruolo aggregativo e partecipativo.

Infine, la creazione di una rete telematica stabile tra i cittadini e l'Ente Comunale consentirà di diffondere l'informazione sulla attività amministrativa dell'Ente e di ampliare il dialogo con l'utenza.